

**PERCORSO CLASSE VA DELLA SCUOLA P. SCALCERLE
MARTEDI' 1 MARZO 2016**

DA PIAZZA SCALCERLE AL PARCO FIAMME GIALLE

Il percorso per arrivare è un po' trafficato ma... il parco è splendido.

In questo parco non ci sarebbe niente da sistemare, a parte la rete nera che sta davanti al "ponte malridotto". La cosa più bella è che per di lì c'è "trambusto" (tra camion e macchine) e non te ne accorgi.

COSA SI DOVREBBE FARE PER UN "PARCO SECONDO NOI"

1. Togliere la rete nera.
2. Sostituire la rete con una staccionata di legno, e con una porticina per vedere il ponte e il corso d'acqua.
3. Mettere dei fiori e aggiustare il ponte così le persone che entrano vedono uno splendore.
4. Pulire i giochi dalle scritte fatte con le bombolette spray.
5. Mettere un cartello con scritto che non bisogna buttare i rifiuti per terra.

ECCO IL PARCO CHE VORREMMO!!!

Però, ci siamo dimenticati della Chiesa di San Rocco (XVII secolo) La chiesa si trova all'uscita del parco. Bisognerebbe abbellirla, ristrutturarla e pitturarla.

IL BOTTONIFICIO

Il bottonificio "appartiene" al 1800.

Per noi sarebbe da aprire al pubblico, magari in un giorno specifico. (Ad esempio: aperto solo il sabato mattina e pomeriggio).

Sarebbe da ristrutturare e da abbellire all'esterno, ripulendo le facciate e cambiando la piccola recinzione in ferro. Bisognerebbe poi ripulire tutto e far scorrere la roggia.

RICARDO POSTOLACHE

Il Parco Fiamme Gialle è grandissimo, ha molti alberi e molti giochi. In estate è pieno di bambini che giocano divertendosi. Mi è piaciuto tutto lo spazio immenso che c'è. Non mi è piaciuta la rete di nylon e il ponte un po' distrutto.

A fianco del parco c'è una strada provinciale dove passano tante macchine ma quando giochi e ti diverti non senti niente.

Per arrivare al Parco Fiamme Gialle non mi è piaciuto il Parco Chilesotti che ha molti spazi ma pochi giochi ed è frequentato da ragazzacci e persone che fumano. La strada del ritorno mi è piaciuta un sacco per la Chiesa di San Rocco e il bottonificio Facchinetti.

Del parco fiamme gialle mi è piaciuto tutto a parte il ponte mezzo rotto.

Inoltre non mi è piaciuto il fatto che ci fosse un tavolo solo. Io metterei anche più panchine.

Ridipingerei le giostre, aggiungerei bagni pubblici e pianterei più alberi.

Mi ha colpito il silenzio che si sente anche se vicino c'è una strada principale.

Con la brezza del vento si potrebbe cadere in un sonno profondo.

Le giostre sono molto fantasiose, ad esempio la ragnatela per dondolarsi.

Il percorso è senza pericoli, ci è piaciuto il residence...

Mi è piaciuta la chiesetta di San Rocco e il bottonificio Facchinetti ma, lungo la roggia, c'erano i bisogni dei cani, erbacce e rifiuti.

La parete del Bottonificio "Facchinetti" non ci è piaciuta perché c'erano delle scritte con la bomboletta che gli adolescenti hanno creato; anche il ponticello non ci è piaciuto molto perché era mezzo rotto e racchiuso dal nylon.

Il parco intorno invece ci è piaciuto, ma crediamo che servirebbero più tavoli e panchine per permettere alle persone di sedersi, bisognerebbe ridipingere le giostre, aggiungere bagni pubblici e vietare di fumare, mettere sacchetti per i bisogni dei cani e piantare qualche altro albero.

Ci ha colpito molto il vento fresco e il silenzio che si sente. Le giostre erano molto fantasiose, soprattutto l'altalena a forma di ragnatela. Con la brezza del vento si potrebbe cadere in un sonno profondo.

La chiesa di San Rocco ci ha impressionato per la sua antichità: è stata costruita nel XVII secolo.

La roggia dietro il Bottonificio secondo noi dovrebbe essere ripulita perché sono presenti bisogni dei cani, molti rifiuti ed erbacce.

Il percorso era senza pericoli e il residence ci è piaciuto tantissimo: l'edificio era magnifico e molto grande, c'era perfino una piscina sopra il tetto!

Secondo noi dopo il ponte si dovrebbe costruire un sentiero perché la gente potrebbe arrivare al parco più facilmente e si potrebbe anche costruire un chiosco così le persone potrebbero mangiare e bere qualcosa. Inoltre, si dovrebbero togliere i sassi per mettere cemento in modo tale che le persone possano andare in bici; si potrebbero cambiare le giostre rotte e porre cartelli che vietino di fumare.

Quando è estate vado spesso nel parco in bici: è bello perché incontro sempre bambini nuovi e gioco a pallavolo e a calcio anche se non c'è né la porta da calcio, né la rete da pallavolo!

Siamo partiti da scuola e siamo passati per il Parco del Drago, via Chilesotti, via S. Filippo Neri e siamo arrivati al Parco Fiamme Gialle. Vedendo questo parco, anche se tutto è molto cambiato, mi sono venuti in mente dei ricordi di qualche anno fa mentre andavo nelle giostre.

Per migliorare questo parco sostituirei la rete nera con un lungo pezzo di compensato avvolto nella gomma e ristrutturerei il ponte mettendo della ghiaia lungo le stradine.

Uscendo dal parco si sbucca in via S. Rocco, dove c'è una chiesa con lo stesso nome che risale al XVII secolo. Procedendo lungo questa via si arriva al Bottonificio "Facchinetti" che è stato fondato nel 1820. Nonostante gli anni, tuttora le macchine funzionano ancora grazie all'energia idroelettrica.

Per arrivare al Parco Fiamme Gialle il percorso non era bello: era tutto rotto intorno e le mura erano rovinate. Abbiamo attraversato diverse vie: via San Filippo Neri, via Chilesotti, via San Rocco e via Valsugana.

Il parco era bello ma secondo me mancava qualcosa come, ad esempio, i tavolini insieme alle panchine. Il prato non era ben curato perché erano cresciuti dei piccoli alberelli (secondo me dovrebbero toglierli per trasformare la zona in un campo da calcio!). Vicino alla roggia c'era una rete nera e credo che sarebbe meglio se la togliessero per mettere dei cespugli.

Mi ha colpito molto l'aria di quel posto: era tutto calmo e i rumori del traffico non si sentivano...mi sembrava di essere all'Hyde Park, anche se è dieci volte più grande di questo parco!

Dopo essere stati al parco siamo andati a vedere la chiesa di San Rocco. Sulle sue mura c'è scritto:

Chiesa di San Rocco
secolo XVII

Infine, abbiamo visto il corso d'acqua vicino al Bottonificio "Facchinetti"

Per arrivare al Parco Fiamme Gialle abbiamo attraversato il Parco del Drago (era tutto da sistemare!) e diverse vie (via Chilesotti, via San Rocco, via Valsugana e via Filippo Neri).

Nel parco c'era molta quiete ed era bello, come i cippi di cemento che ho disegnato perché mi piacevano. Secondo me la rete nera che c'è in questo parco è da perfezionare: questa cela la roggia, ma secondo me dovrebbero sostituirla con una siepe per non permettere ai bambini si scavalcarla.

Dopo essere stati al parco siamo andati a vedere la chiesa di San Rocco del XVII secolo. Ritornando siamo passati di fronte al Bottonificio "Facchinetti".

Vi descrivo il parco.

Il parco ha un prato verde dove tutti possono sdraiarsi e fare picnic.

Il parco è molto bello perché c'è molta gente, ci sono giochi pericolosi e giochi che non hanno pericoli.

C'è una rete pericolosa perché ha dei buchi dove potrebbero entrare dei bambini piccoli.

Ci sono ragazzi che butano cicche e cartacce.

DOBBIAMO RISPETTARE L'AMBIENTE E LA NATURA.